Previste pene severe: 5 giornate a Salvadore e Panzanato?

OGGI IN LEGA IL «GIALLO» DI NAPOLI

Chiappella squalificato per un mese e Sivori per due domeniche?

MILANO 3

Domani il giudice sportivo della Lega Barbè sarà chiamato ad esaminare i gravissimi incidenti accaduti domenica a Fuorigrotta verso la fine del primo tempo Come si ricorderà c'è stato uno scontro Favalli Sivori con reazione plateale di Omar e sua conseguente espulsione Subito dopo Chiappella si è lanciato contro l'arbitro Pieroni in segno di protesta venendo anche lui espulso E allora è scoppiata la rissa Panzanato-Salvadore Panzanato che stava scalciando Favalli per indurlo ad alzarsi ponendo fine alla scena è stato raggiunto da Salvadore con un pugno al viso I due sono stati a loro volta espulsi, ma prima di imboccare il sottopassaggio Panzanato ha raggiunto Salvadore e gli ha restituito il «gancio» Come si vede se l'arbitro ha visto e riferito tutto il giudice Barbè non potrà fare a meno di comminare severe punizioni

Da quanto si sa dal meccanismo delle pene, Chiappella dovrebbe essere squalificato per un mese, Sivori per due o tre giornate mentre Salvadore e Panzanato dovrebbero essere «appiedati» per cinque o sei giornate ciascuno Si capisce che le squalifiche rappresenteranno duri colpi per le due società e particolarmente per il Napoli che dovrebbe essere il più danneggiato ma giustizia deve essere fatta, anche per prevenire la possibilità di altri disgustosi incidenti del genere Nella foto a fianco un momento degli incidenti Leorcini (al centro) tenta invano di riportare la calma

Ieri a Roma, oggi a Sanremo

«Batterò Benvenuti» afferma Fullmer

Il prossimo avversario di Nino Benvenuti per il titolo mondiale dei pesi medi don Fullmer è arrivato ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino da New York via Parigi Don Fullmer che è accompagnato dal proprio manager Angelo Curley dal padre e dal fratello Jay, anch'egli pugile si tratterrà a Roma fino a oggi

Nella mattinata di oggi Don Fullmer e il suo seguito lasceranno Roma in aereo per Nizza dove proseguiranno per San Remo quartier generale del pugile americano Don Fullmer è nato a West Jordan Utah il 21 febbraio 1939 di professione imbianchino ha disputato 61 incontri incendone 17 di cui 13 prima del limite perdendone uno e pareggiando 13 di cui due prima del limite Non perde dal 13 marzo 1966 quando fu sconfitto ai punti da Jose Gonzales al Garden di New York

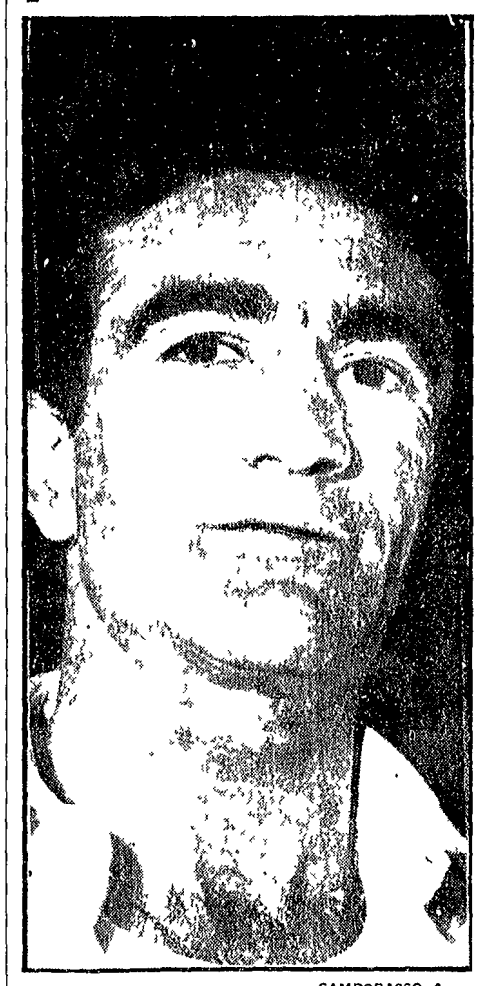
Sulla scorta di numerose affermazioni contro pugili di rilievo Don Fullmer si è venuto a trovare nel ruolo di sfidante per il titolo mondiale dei medi Ecco perciò al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino ha dichiarato «*Sono convinto e vi prego non prendere questa come la solita dichiarazione di un pugile in cerca di pubblicità di riuscire nell'occasione a battere Nino Benvenuti Sono anni che inseguo la mia obiettivo e da mesi sto curando con molta attenzione e con spirito di sacrificio la mia preparazione*»

Alla domanda su quali presupposti basasse tale speranza Don Fullmer ha replicato seccamente «*Credo siano sufficienti i miei ultimi risultati a mettermi nella giusta evidenza Tra l'altro sono molto cresciuto di statura pugilistica di fronte al Don Fullmer che voi già avete conosciuto nell'infelice match di alcuni anni fa contro Benvenuti*»

Don Fullmer e Nino Benvenuti si incontrarono a Roma sul ring del Palasport il 4 febbraio del 1966 fu un match duro e spigoloso nel quale Benvenuti venne fuori nelle ultime riprese vincendo l'incontro ai punti Ora i due antagonisti si ritroveranno a Sanremo nel match verità per il pugile mormone Da una statistica compilata sugli incontri fino ad oggi sostenuti dai due pugili risulta che la percentuale delle vittorie per Benvenuti è del 96 per cento mentre quella di Don Fullmer del 77 per cento Le conclusioni prima del limite sono rispettivamente del 45 per cento per l'italiano e del 21 per cento per l'americano Don Fullmer ha combattuto cinque volte in Europa di cui due in Italia Quello del 14 dicembre prossimo sarà il quattordicesimo incontro che Nino Benvenuti sostiene da professionista con un titolo in palio

Oggi a Campobasso ed in TV

Zurlo-Massa per il tricolore



CAMPOBASSO, 3

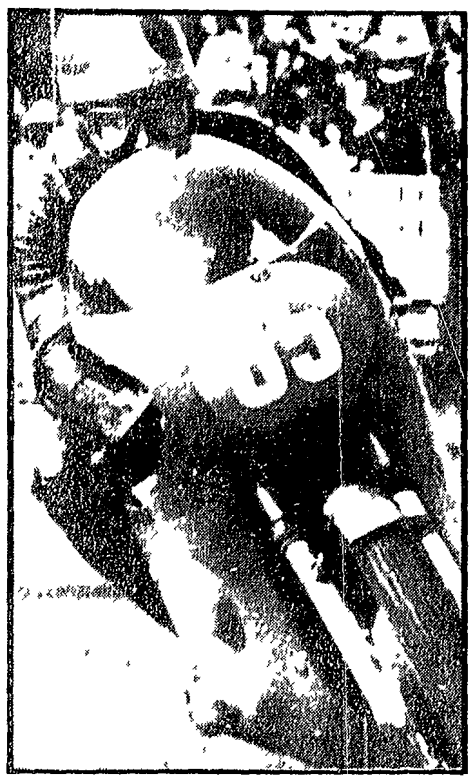
Domani sera sul ring del teatro Ariston di Campobasso si svolgerà l'incontro di pugilato valido per il campionato d'Italia pesi gallo tra Zurlo e Massa Il campione in carica, il brindisino Francesco Zurlo, affidandosi alla sua scherma vivace ed alla potenza del suo destro cercherà di respingere gli attacchi del cagliaritano Carmelo Massa pugile quanto mai smaliziato e duro da battere

La manifestazione avrà sicuramente un notevole successo non solo per l'importanza dell'incontro, ma anche perchè a Campobasso da circa trenta anni non è stato più disputato un incontro di pugilato Infatti l'ultimo ring venne montato nel 1941 L'incontro che costituirà il «clou» della serata, sarà preceduto da altri combattimenti che vedranno impegnati i pesi medi Aurelio De Rossi di Roma e Severino Pastore di Padova, i leggeri Alberto Valentino di Viterbo e Paolo Russo di Prato, e una formazione di dilettanti molisani opposta ad una rappresentativa laziale L'incontro Massa Zurlo valido per il titolo dei pesi gallo sarà teletrasmesso in ripresa diretta

Nella foto ZURLO

Forse con la «Ferrari»

Agostini nel '70 passerà alle auto



Il motociclismo italiano, specialmente per merito di Giacomo Agostini e della MV Agusta, è ritornato a una posizione di preminenza mondiale Logico che il clima di particolare euforia abbia positivamente influenzato anche la premiazione del «Campioni d'Italia» effettuata sabato nella sala della sermonie al CONI

L'avvocato Giulio Onesti (che nell'occasione ha premiato personalmente il campione del mondo e d'Italia Giacomo Agostini) rivolgendo un saluto ai dirigenti della Federazione motociclistica italiana, ai campioni e a tutti i presenti, si è augurato che nel prossimo avvenire anche il motociclismo possa essere ammesso fra gli sport olimpici, anche se — ha riconosciuto Onesti — questo si serve di un mezzo non naturale quale il motore

Hanno ricevuto il premio di campioni d'Italia — oltre a Giacomo Agostini per la classe 500 — Renzo Pasolini per le classi 350 e 250, Walter Villa per la classe 125, quindi per la categoria juniores Melo (classe 125), Pannuzzi (classe 175), Bianchi (classe 250) Per il Campionato marche i premi sono andati alla Moto Montesa, Moto Benelli MV Agusta e Motobi Per il Campionato della montagna sono stati premiati Walter Villa, Meago Bertarelli e Tenconi, per il motocross doppio titolo a Tosi e quindi a Pioner

Finita la premiazione è stato offerto a tutti i presenti un cocktail e è stata quella una dura fatica per Agostini

La nostra pretesa di avere dal «campione» una intervista in quella circostanza si è rivelata alquanto azzardata I presenti — particolarmente le signore — hanno manifestato tutta la loro simpatia per il campione di Lovere Autografi, strette di mano, domande e complimenti d'ogni genere, hanno stretto d'assedio il Giacomo «nazionale» Alla fine anche la nostra tenacia ha avuto un premio Ad Agostini abbiamo chiesto se risponde a verità la voce che lo vuole l'anno prossimo alla guida di una auto da corsa

«No, l'anno prossimo assolutamente no — ha risposto Agostini — Ho un contrato con l'Agusta MV che intendo rispettare, dato che la serietà con la quale sono assistito merita riconoscenza In avvenire sicuramente proverò a correre con l'auto»

Con quale casa passerà all'automobilismo? Abbiamo insistito

«Ho già detto che ancora intendo rispettare il contratto con l'Agusta — ha ribattuto Agostini — e quindi non intendo parlare oggi della casa alla quale potrei andare Sicuramente correrò per una casa italiana»

Si sa che ha già provato una macchina a Monza, sarà quella la macchina con la quale passerà alle gare automobilistiche?

«Ho provato a Monza una Ferrari, ma questo non vuol dire che sarò un pilota della Ferrari L'unica cosa che posso assicurare è che Agostini passerà all'automobilismo e questo passaggio avverrà nel 1970 forse nel '71»

Circa la sua partecipazione a un film Agostini ha voluto rassicurare gli sportivi che prima di ogni altra cosa i suoi pensieri sono rivolti al motore

«Mi è stata fatta una proposta seria per l'interpretazione di un film — ha detto Agostini — e la cosa mi piacerebbe molto Ma purtroppo non mi posso permettere di dedicare a questo film i tre mesi necessari per la lavorazione Significherebbe mancare ai miei impegni con la Agusta MV»

L'impegno con l'Agusta MV potrebbe essere ricambiato con una buona pubblicità cinematografica alla casa, abbiamo osservato

«Non è un soggetto motociclistico il film che mi è stato proposto» è stata la risposta

Per l'anno prossimo quindi ancora motociclismo per Giacomo Agostini poi si vedrà Intanto il Conte Mario Agusta — pur non volendosi sbilanciare troppo — ha detto che la casa sta costruendo una nuova sei cilindri, forse quella giusta per allontanare ogni minaccia alle vittorie del loro campione visto che per il 1969 la Honda potrebbero tornare minacciose specialmente con Grassetti

Eugenio Bomboni

Nella foto in alto AGOSTINI

Rispettivamente a Vienna e Bratislava

Mitropa Cup: oggi di scena il Cagliari ed il Palermo

I sardi quasi al completo - Nova e Troja nelle file rosanero

Concluso il secondo turno della Coppa delle Fiere (con la qualificazione della sola Fiorentina tra le squadre italiane) ed in attesa che ritornino di scena la Coppa dei Campioni e la Coppa delle Coppe oggi sarà la volta della Mitropa Cup nel quadro della quale saranno impegnate due squadre italiane e cioè il Cagliari attuale primatista ed il Palermo che si sta battendo pure molto bene al suo ritorno in A

Si capisce che la maggiore attenzione è accentrata sul Cagliari anche perchè si attende una nuova riprova del suo valore e della sua attitudine alle partite in trasferta Il Cagliari giocherà infatti a Vienna contro il Wiener Sport klub (ore 14 30) che è forte di ben quattro nazionali (il terzino destro Linhart l'ala destra Hof il centro avanti Buzek e l'ala sinistra Hormayer) come dire che l'avversario si presenta di tutto rispetto anche se da qualche anno il calcio austriaco non è più riuscito a toccare le vette del passato

Dal canto suo il Cagliari si dovrebbe presentare nella migliore formazione con l'unica eccezione dell'assenza di Martiradonna rimasto in Italia per motivi di famiglia Ma il condizionale è d'obbligo sia perchè Longo e Nicolai accusano ancora qualche dolore alle gambe sia perchè non è da escludere che Scopigno voglia lasciare a riposo qualche titolare anche in vista del match di domenica all'Amsicora con il Bologna

Il Palermo invece sarà di scena a Bratislava con l'Inter di Bratislava un club che fu campione di Cecoslovacchia nel 1959 e che nel 1963 e 1964 ha conquistato la Coppa Rappan Attualmente nel campionato cecoslovacco l'Inter Bratislava non ha ambizioni ma punta invece con molta decisione alla Mitropa Cup Per il Palermo quindi l'incontro non è facile

Nel Palermo che rientra nel giro internazionale dopo una significativa vittoria sull'Atalanta non ci saranno Maggioni e Landoni tuttavia la formazione che Di Bella farà scendere inizialmente in campo nonostante sia composta da cinque rincalzi, potrebbe riuscire buona

Geotti Costantini, Sgrazzuti Lancini, Giubertoni, Landri, Perucconi Bercellino Troia Furino e Nova è la formazione rosanera annunciata da Di Bella

Assolti giornalisti querelati da Amaduzzi

MILANO 3

Il direttore del quotidiano milanese «La Notte» Nino Nutrizio e il giornalista Piero Panciucci autore di un servizio pubblicato l'11 marzo scorso su Nino Benvenuti sono stati assolti con formula piena dall'accusa d'aver diffamato Bruno Amaduzzi il procuratore del campione mondiale dei pesi medi

Secondo la frase incriminata su Benvenuti incombe «la severa ombra di Amaduzzi il venale procuratore che ormai controlla personalmente il flusso verbale del campione del mondo persuaso che ogni motto ogni virgola possa e debba fruttare quattrini»

Venerdì la Tris a Tor di Valle

Diciotto cavalli sono annunciati partenti nel Premio Muscletone in programma venerdì all'ippodromo di Tor di Valle in Roma e prescelto con la corsa Tris della settimana Ecco il campo

Premio Muscletone (L 3 milioni handicap a invito) a metri 2020 Hascrit Lerido Sarfogn Alari Adorno Orlotta Chow Chow Diorissimo a metri 2040 Pull In Ahead Tokaw Bellicche Visona Miscl Owens Serangha Beethoven a metri 2060 Speel

Oggi per il torneo De Martino

Roma - Reggina e Catania - Lazio

Oggi nel quadro del torneo De Martino la Roma giocherà contro la Reggina al Flaminio mentre la Lazio sarà impegnata a Catania Come al solito nelle formazioni ci saranno anche molti titolari Così nella Roma dovrebbero giocare Bet, Peirò, Salvori e Bertogna oltre a quell'Orazi che si dice sia più forte persino di Landini Questa la formazione giallorossa Ginulfi, Bet, Carloni, Benitez, Spinosi Rosselli Bertogna, Salvori Giudo, Peirò Poiselli (Orazi) Attesa anche la prova di Salvori che dovrebbe rientrare in prima squadra domenica perché Scaratti risente il dolore al ginocchio

* * *

Nella Lazio Lorenzo ha rinunciato in extremis a mandare a Catania Morrone, Governato ed Onor visto che dopo Lazio-Perugia la squadra dovrà andare a Brescia per l'incontro bis Nello De Martino a Catania ci saranno solo Bagatti, Fontana e Martella a titolo di rinforzi Questa la probabile formazione Leardi, Chini, Vicari, Fontana, Martella, Marchetti Bagatti Papi, Di Giovanni, Di Pucchio, Colli Nella foto PEIRO'

Anche nel '69 l'ENAL - Giro

Anche nel 1969 l'ENAL Dice organizzerà l'Italiano con la tradizionale formula turistico agonistica La corsa si articolerà in undici tappe

La Delegazione Amatori Ciclismo LNAL renderà noto al Congresso della Delegazione che sarà tenuto a Parma nei giorni 11 e 12 gennaio il calendario delle massime manifestazioni programmate per l'anno prossimo

Dopo il successo nella Temporada

Brambilla merita di correre in F. 1

«Mi piace quel ragazzo perchè ha le mani del meccanico» ci diceva Enzo Ferrari di Brambilla alla vigilia del Gran Premio della Lotteria di Monza E Brambilla non ha deluso la fiducia del «drake» In pochi mesi dopo la sfortunata prova nello stesso «Lotteria» in cui il monzese finì nel drammatico macchio di Vetti e scontratosi alla «parabolica» Brambilla si è imposto a Hockenheim a Vallelunga e domenica scorsa a Buenos Aires nella prima prova della «Temporada» argentina

Un'ascesa fulminante Pensare che «l'uno» è giunto fino all'età di 31 anni non eccessiva ma neppure troppo verde per un pilota senza grandissime soddisfazioni Che cosa è mancato dunque finora a Brambilla? Non a dubbio una macchina adeguata che potesse mettere in luce le sue qualità e così per far valere il suo talento ha forse talvolta rischiato più del lecito per trarre dalle varie botti il vino che non avevano Ce voluto il fiuto del «mago di Maranello» per far giustizia Ferrari ha messo in campo nel «Lotteria» una quarta macchina per far correre il monzese e dare ancora ricavato ottime impressioni soprattutto nelle prove (poichè la gara è finita come è finita) se ha un titolo Venne quindi Zandvort dove Brambilla fu costretto al ritiro dopo aver stabilito il record assoluto della pista venne Pergusa dove finì terzo e vennero infine le tre brillanti vittorie

Mentre Brambilla e De Adamich (brillante secondo a Vallelunga e a Barcellona) si batteranno nelle tre rimanenti corse della Temporada (8 dicembre a Cordoba 15 a San Juan e 22 ancora a Buenos Aires) Enzo Ferrari tornando alla vecchia tradizione terrà a Maranello la conferenza stampa di fine anno nella quale parlerà dei programmi della prossima stagione e naturalmente della squadra dei piloti A questo proposito sono insistenti le voci sul probabile ingaggio dell'italo americano Mario Andretti almeno per qualche Gran Prix Ma la cosa non appare facile perchè l'asso d'oltreoceano ha grossi interessi nel campionato americano e se scenderà in lizza solo in poche corse non potrà ovviamente puntare al titolo mondiale conduttori che si svolge a punteggio E ricorre l'allora irritato dò oltre che al pilota gran prestigio anche alla macchina Ferrari non vorrà certo rinunciarvi per limitare solo qualche successo sul lato tanto più che il «drake» tutt'altro che piegato dalle avversità della sorte sembra animato la gran voglia di tornare a battagliare su tutti i fronti compreso quello dei prototipi

Avendo dovuto rinunciare a Jackie Ickx che essendo legato alla Ford per le corse dei prototipi non poteva essere utilizzato su questo tipo di vetture Ferrari è venuto a trovarsi con i soli Amon Beli Brambilla e De Adamich che dovranno guidare sia le vetture di «formula» uno e due sia le macchine per le gare di resistenza nelle quali il «cavallino rampante» parteciperà con un prototipo da 3000 cc

Può darsi che il «drake» tenga un asso nella manica che potrebbe essere rappresentato da un contratto permanente con lo stesso Andretti o dall'ingaggio di un altro pilota di valore Ma resta la situazione di Andretti e l'accaparramento che altre marche hanno fatta dei maggiori conduttori del momento grandi nomi non appaiono probabili Si può dunque presumere che Brambilla andrà quasi sicuramente quest'anno a far compagnia ad Amon Beli in «Formula 1» le sue probabilità di correre sui bolidi appaiono al momento superiori a quelle di De Adamich che dopo l'incidente dovrà forse fare un passo indietro per risalire la corrente Molto dipende per Brambilla oltre che dalle affermazioni in «F 2» dagli impegni che il monzese sarà disposto ad assumersi perchè come si sa Ferrari ha simpatia per i nuovi ma anche e soprattutto per i piloti che come il povero Baghetti fanno delle corse un mito di vita

Giuseppe Cervetto

L'EDICOLA

E' LONTANA

L'abbonamento elimina ogni distanza

Con l'abbonamento a l'UNITA' avrete subito una nuova raccolta delle novelle e racconti di Guy de Maupassant, riccamente illustrata dai migliori artisti francesi della fine dell'Ottocento

Abbonarsi è facile

- si può effettuare il versamento all'Ufficio postale con vaglia indirizzato a

l'UNITA Viale Fulvio Testi 75
20100 Milano

o sul conto corrente postale numero 3/5531 (allo stesso indirizzo)

- si può rivolgersi alla locale sezione comunista o agli «Amici dell'Unità»

TARIFFE Sostenitore lire 30 000
Annuo 7 numeri lire 18 150 semestrale lire 9 450 Annuo 6 numeri lire 15 600 Annuo 5 numeri lire 13 100

l'Unità ABBONAMENTI 1969